

Provincia di Asti

L.R. 1/2004 e L.R. n. 38/94 Cancellazione dell'Associazione ACAT dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria. Determinazione del Dirigente prot n. 1312 del 16.03.2011.

Visto il Titolo V della Costituzione vigente, come modificato dalla Legge Costituzionale 3/2001;

Vista la legge 11/8/91 n. 266 "Legge quadro sul Volontariato";

Vista la legge regionale 29/8/94 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1082 del 20 marzo 1997 con il quale veniva iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Sanitaria l'Organizzazione "ACAT ASTI e PROVINCIA" con sede ad Asti - Via Varrone 5 (omissis)

Considerato che l'Organizzazione di cui sopra non ha adempiuto agli obblighi, previsti ex art. 5 L.R. 38/94, di invio della relazione sull'attività svolta e del bilancio consuntivo relativi all'anno 2009, e che il venir meno di tali requisiti comporta la cancellazione dell'Organizzazione stessa dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Considerato altresì che la suddetta documentazione non è ad oggi pervenuta, nonostante la diffida acclarata al protocollo n. 84064 del 20.09.2010;

Vista la documentazione agli atti;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 241/90;

Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria, l'Organizzazione "ACAT ASTI e PROVINCIA" con sede ad ASTI - Via Varrone 5 (omissis);
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento;
4. Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte;

Il Dirigente del Servizio Sistema Formativo,
Cultura, Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Massimo Caniggia